Affidamento dell'incarico per la redazione della Variante al Piano degli Interventi del “Centro Storico” CIG 928623183D

ALLEGATO 1 – Foglio di patti e condizioni

Stazione appaltante: Comune di Rovigo, P.zza Vittorio Emanuele II, n. 1 – 45100 Rovigo (RO), in seguito denominata "Amministrazione"

Ditta appaltatrice: in seguito denominata "Aggiudicatario"

Art. 1 - Oggetto del Contratto

L’oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni è costituito dall'incarico per la redazione della Variante al Piano degli Interventi, limitatamente al Centro Storico del capoluogo di Rovigo.

Con riferimento alla determinazione n. 2950 del 18/12/2018 con la quale è stato affidato l'incarico per la redazione della variante al Piano degli Interventi - Centro Storico, considerato che tale variante non è mai stata adottatta a causa delle dimissioni della precedente Amministrazione, si rende ora necessario procedere con un nuovo incarico, volto all'adeguamento degli elaborati della suddetta variante ed all'espletamento delle ulteriori attività tecniche e di supporto agli uffici comunali, conseguenti all'adozione della variante al P.I. e della sua successiva approvazione.
Si evidenzia che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 25/11/2021 è stato dato atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del "Documento programmatico della nona variante parziale al Piano degli Interventi – (centro storico del capolugo)".

1.1 Oggetto dell'affidamento

Fermo restanto quanto previsto dal precedente incarico ed in particolare dalla richiesta di offerta prot. 76959 del 05/12/2018, che qui si intende integralmente richiamata, con la presente si richiede lo svolgimento delle seguenti mansioni:

Informatica
Il Comune di Rovigo dispone ora della nuova cartografia per la redazione del Piano degli Interventi, predisposta sulla base del nuovo DB geotopografico della Regione Veneto. Di fatto, si e' attuata una fase di aggiornamento speditivo del DB geotopografico che ha previsto il superamento della vecchia CTRN, con il generale riappoggio del PRC (PAT e PI) su tale base, passando peraltro dalla proiezione Gauss-Boaga alla nuova proiezione ETRF 2000 FUSO 12 (EPGS 6876). E' stato anche eseguito il coordinamento tra la nuova cartografia su base DB geotopografico con la cartografia catastale, adoperando le necessarie operazioni di trasposizione di coordinate.

In tal senso, fermo restando quanto già richiesto a seguito della richiesta di offerta precedente e della successiva determinazione di affidamento, si richiede alla S.V. di adeguare tutte le elaborazioni informatiche in ambiente GIS relative alla Variante al P.I. del Centro Storico in oggetto, sulla base di detta nuova cartografia informatizzata di base, che il Comune provvederà a fornire. Si richiede, altresì, di predisporre il layout in ambiente GIS di tutti gli elaborati cartografici di piano, sulla base di detta nuova cartografia di base.
Si segnala, inoltre, che tutti gli aggiornamenti e/o elaborazioni relative alle banche dati – quadro conoscitivo comunali, dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Urbanistica della Regione Veneto n. 1 del 06/12/2018, ed in particolare a quanto previsto dall'Allegato "A" allo stesso.

Urbanistica
Premesso che con determinazione n. 2445 del 22/09/2021, è stato acquistato tramite MEPA il servizio che comprende, tra l'altro, anche la schedatura urbanistica degli edifici dei centri storici, la ditta incaricata ha fornito la schedatura di ciascun fabbricato in formato GIS, associando ad ogni fabbricato almeno una fotografia rappresentativa (del lavoro svolto può essere preliminarmente presa visione presso l'ufficio Urbanistica – U.O.C. Pianificazione). Tale schedatura dovrà essere utilizzata per la revisione delle categorie di intervento di ogni fabbricato presente nel centro storico.
Fermo restando quanto già definito a seguito della richiesta di offerta precedente e della successiva determinazione di affidamento, con la presente si è a richiedere:

a. adeguamento della mappatura dei fabbricati del Centro Storico, così come delimitato dal P.A.T., al fine di rendere coerente la nuova cartografia di base con quella vigente, classificando eventuali nuovi fabbricati e/o porzioni degli stessi oggi non classificati, e rivedendo la classificazione di tutti i fabbricati a seguito

della schedatura che sarà fornita da questo Ente;
b. partecipazione ai vari incontri di concertazione, ai sensi dell'art. 18, co. 2, della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii (massimo tre incontri);
c. analisi delle ulteriori richieste di variante e/o proposte di accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. pervenute da Gennaio 2019 (fino a 30 ulteriori richieste che possono portare alla successiva formazione di accordi Pubblico Privato, da valutare nel numero massimo di 15). Qualora dovessero pervenire più manifestazioni di interesse o accordi rispetto a quelli previsti, il Comune potrà procedere ad un ulteriore affidamento ad un importo non superiore rispetto ai prezzi unitari offerti dal professionista, la cui specifica offerta deve ritenersi valida per tutta la durata dell'affidamento in oggetto. Qualora una richiesta sia ritrasmessa per integrazioni, adeguamenti o modifiche non sarà conteggiata come ulteriore richiesta;
d. adeguamento della cartografia e degli elaborati di variante alle richieste dell'attuale Amministrazione, specie per ciò che concerne l'apparato normativo di piano (N.T.O. del Centro Storico, Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale, ecc.);
e. esame delle osservazioni alla Variante al P.I. pervenute a seguito dell'adozione, e predisposizione di un documento contenente per ognuna le controdeduzioni tecniche di competenza, con la relativa proposta di accoglimento o non accoglimento, da sottoporre al successivo esame del Consiglio comunale. Qualora le osservazioni ricevute siano superiori a 20 si procederà come per le manifestazioni di interesse;
f. predisposizione di tutti gli elaborati di progetto adeguati, a seguito della deliberazione di approvazione definitiva della Variante al P.I. in oggetto, contenente gli aggiornamenti conseguenti all'accoglimento delle eventuali osservazioni pervenute ed a quanto prescritto dagli Enti superiori coinvolti;
g. predisposizione di apposito DVD contenente gli elaborati di piano adeguati alla deliberazione di Consiglio comunale di approvazione, oltre all'aggiornamento delle banche dati-quadro conoscitivo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11*bis* della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii., al fine di dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18, co. 5*bis,* della stessa legge regionale.

Ambiente
Adeguamento di tutta la documentazione necessaria ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS e predisposizione delle eventuali integrazioni documentali richieste dalla Commissione Regionale VAS, a seguito della trasmissione alla stessa struttura regionale della Variante al P.I. in oggetto, comprensiva degli elaborati di piano, della deliberazione di adozione, del relativo Rapporto ambientale preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii o della verifica facilitata di assoggettabilità alla VAS, e della documentazione necessaria per la procedura di V.Inc.A. ai sensi della D.G.R.V. n. 1400/2017.

Predisposizione della Dichiarazione di non necessità dello Studio di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009.

Art. 2 - Durata e stipula del contratto e termini per l'espletamento del servizio

L'incarico verrà assegnato tramite apposita determinazione di Settore ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (contratti sotto soglia – affidamento diretto) e sarà regolato da apposita convenzione/lettera commerciale che dovrà essere sottoscritta entro il giorno **18/07/2022**.

Relativamente ai termini per l'espletamento del servizio si fa riferimento all'allegato cronoprogramma, evidenziando che i termini per l'esame della proposta di variante da parte dell'Amministrazione e quelli per le fasi di Adozione ed Approvazione sono indicativi. Le tempistiche relative alle varie fasi inerenti l'elaborazione del Piano da parte del professionsita incaricato sono conseguenti alle fasi di Concertazione, valutazione della proposta da parte dell'Amministrazione, pareri Enti, Adozione ed Approvazione da parte del Consiglio Comunale. Da ciò ne consegue che in caso di ritardi nell'avanzamento delle varie fasi non imputabili al professionista o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, i relativi tempi di esecuzione decorreranno dalla effettiva data di completamento della fase precedente.

Art. 3 - Oneri ed Obblighi dell'Aggiudicatario

3.1 Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali, fiscali e in materia di sicurezza sul lavoro

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Egli è obbligato, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti ed applicabili, ed ogni altra clausola di cui ai predetti contratti collettivi inerente al rapporto di lavoro. L'Aggiudicatario deve, altresì, garantire al proprio personale dipendente le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, laddove previsto.

3.2 Oneri della Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto

E' onere della ditta aggiudicataria tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

3.3 Personale adibito alla fornitura del servizio – divieto di subappalto e cessione

L'Aggiudicatario non potrà avvalersi, nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, della collaborazione di soggetti terzi estranei alla propria organizzazione, ferma ed impregiudicata in ogni caso la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite. La realizzazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento non comporterà l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra il Comune di Rovigo e l'Aggiudicatario né tra il Comune di Rovigo ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Aggiudicatario.

É fatto espresso divieto all'Affidatario di cedere o di sub-appaltare in tutto od in parte il servizio, sotto pena d'immediata rescissione del contratto e del pagamento degli eventuali danni.

3.4 Obblighi di comunicazione

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Settore Urbanistica – U.O.C. Pianificazione, ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto. Qualora il rispetto dei termini stabiliti per la consegna non sia possibile, per documentate cause di forza maggiore o per cause eccezionali comunque non imputabili all'Aggiudicatario, quest'ultimo dovrà sempre darne comunicazione al Comune di Rovigo – Settore Urbanistica, entro le ore 24:00 del giorno successivo a quello in cui si sono verificate tali cause, obbligatoriamente mediante Posta elettronica certifica (urbanistica.comune.rovigo@pecveneto.it), mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso al servizio in oggetto e per le valutazioni e decisioni del caso da parte dell'Amministrazione, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

3.5 Coperture assicurative

L'aggiudicatario deve essere in possesso o stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione, preventivamente alla stipula del contratto, apposita polizza di assicurazione RC professionale verso i danni a terzi e verso i danni arrecati all'Amministrazione nell'esecuzione del presente servizio, di validità almeno annuale, per un importo comunque non inferiore a 500.000,00 €.

Art. 4 - Rilevazione difetti qualitativi o difformità da norme ed indicazioni

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rifiutare e di chiedere all'affidatario, dandone comunicazione tempestiva a mezzo Pec, il rifacimento e/o la correzione di qualsiasi relazione e/o elemento grafico o layout completo che, a seguito di verifica, dovesse risultare in qualsiasi modo non rispondente alle caratteristiche tecniche e qualitative previste dal presente Foglio di Patti e Condizioni o non conformi alle normative specifiche o alle indicazioni fornite dall'ufficio urbanistica-sezione pianificazione.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere alle richieste correzioni a proprie cure e spese, ferma restando in tali casi la facoltà, per l'Amministrazione, di applicare le penali di cui al successivo Articolo 6 per il ritardo e di procedere alla risoluzione del contratto in caso di reiterazione dell'inadempimento. L'utilizzo del materiale fornito da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva, in ogni caso, l'aggiudicatario dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a qualsiasi difformità qualitativa o imperfezione rispetto agli standard qualitativi richiesti, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito. In tali casi, l'Amministrazione appaltante ha parimenti facoltà di applicare le penali previste dal successivo Articolo 6, fatta salva la rifusione dell'eventuale danno, anche di immagine.

Art. 5 - Responsabilità dell'aggiudicatario

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del servizio, anche allorché tali eventi dovessere coinvolgere il personale dipendente della ditta aggiudicataria, fermo restando che qualsiasi eventuale onere per la copertura da rischi contro i suddetti eventi è e rimane ad esclusivo carico del soggetto affidatario. L'Aggiudicatario è, altresì, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone.

Art. 6 - Penalità

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e disciplinate alla luce delle prescrizioni dal presente foglio di patti e condizioni, la cui gravità non crei il

presupposto per la risoluzione del contratto stipulato tra le parti, l'ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente foglio condizioni, penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di consegna;
- nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente foglio patti e condizioni: da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) ed un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

L'ammontare della/delle penale/i sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, e non potrà/anno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il presente atto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese salvo il diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta per l'espletamento dell'incarico fino al momento della risoluzione, diminuito dell'ammontare corrispondente alle eventuali penali, nonché agli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso..

In caso di applicazione della penale, l'aggiudicatario è tenuto, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati a proprie spese.

Art. 7 - Recesso dal contratto da parte dell'Aggiudicatario

E' data facolta all'aggiudicatario di recedere anticipatamente dal contratto, mediante comunicazione a mezzo raccomandata A/R o P.e.c. da darsi con un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni. In tal caso, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario dovesse recedere anticipatamente dal contratto, l'Amministrazione comunale si riserva comunque la facolta di chiedere il risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante dalla necessità di dover riassegnare la fornitura del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 8 - Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno a spese dell'Aggiudicatario, in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dallo stesso con il presente affidamento.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a rischio e danno dell'Aggiudicatario, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del proprio personale dipendente;
- fallimento dell'Aggiudicatario o sottoposizione dello stesso ad altra procedura concorsuale;
- sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni della fornitura del servizio;
- cessione totale o parziale del contratto;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentono il regolare svolgimento del contratto;
- mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti l'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge 136/2010 (art. 3, co. 8, e ss.mm.ii);
- mancato adeguamento a normative e/o linee guida regionali, anche emanati successivamente alla sottoscrizione del presente foglio di patti e condizioni, di cui il Comune abbia richiesto l'applicazione;
- qualora dovesse verificarsi un ritardo nella consegna superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi, rispetto ai termini stabiliti;
- realizzazione e consegna di elaborati/lavori diversi da quanto pattuito;
- divulgazione di notizie apprese direttamente o indirettamente nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto;
- negli altri casi espressamente previsti nel presente Foglio di Patti e Condizioni e negli altri casi previsti dalla normativa.

In ogni caso, resta salvo e impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale ad applicare le penalità previste dal precedente articolo 6 ed ad essere risarcita dei danni conseguenti.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere soltanto il corrispettivo contrattuale del servizio effettivamente eseguito fino al giorno della risoluzione, diminuito dell'ammontare corrispondente alle eventuali penali, nonché agli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. L'Aggiudicatario rinuncia sin d'ora ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti al mancato guadagno.

Art. 9 - Esecuzione in danno

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare ad altra ditta – senza

alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dell'Aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. L'affidamento a terzi viene notificato all'Aggiudicatario inadempiente a mezzo pec, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e del relativo importo. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione avrà facoltà di rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

Art. 10 - Fatturazione

Ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della L. 244/2007 (legge finanziaria 2007) le fatture dovranno essere in formato elettronico. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI).

I dati per l'emissione delle fatture elettroniche da parte dell'Aggiudicatario sono i seguenti:
- Denominazione Ente: COMUNE DI ROVIGO
- Codice Univoco Ufficio: UFC34G
- Partita IVA/CF: 00192630291

Art. 11 - Modalità di pagamento

La fatturazione e successiva liquidazione del compenso professionale avverrà con le seguenti modalità:
- 30% fase1: alla consegna della seguente documentazione: base cartografica (DB Topografico) rimodulata su catasto suddivisa per proprieta catastali relativamente al livello fabbricati, lettura storica dei catasti (napoleonico/austro ungarico / italiano 1impianto), individuazione delle permanenze, bozza delle Norme Tecniche di attuazione del centro storico in particolare determinazione dei gradi di intervento e relative modalita;
- 20% fase 2: alla consegna della seguente documentazione: elaborati di cui alla fase 1 adeguati sulla base delle indicazioni pervenute, attribuzione dei gradi di intervento al patrimonio edilizio sulla scorta del rilievo fornito dall'Amministrazione, valutazione delle manifestazioni di interesse, cartografia di dettaglio, prontuario per la qualità Archiettettonica e la mitigazione Ambientale, Relazione illustrativa, bozza del Quadro Conoscitivo;
- 30% fase 3: alla consegna della seguente documentazione: elaborati di cui alla fase 2 adeguati sulla base delle indicazioni pervenute, elaborati cartografici definitivi, comprensivi degli eventuali Accordi Publico-Privato, Quadro Conoscitivo completo, Rapporto ambientale VAS, Asseverazione di non necessita alla VIncA (DGR. 1400/2019), asseverazione di non necessità VCI (DGR2948/2009).
- 20% fase 4: all'adeguamento, a seguito dell'approvazione, degli elaborati alle eventuali osservazioni pervenute che dovessero essere accolte;

Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle medesime. In sede di liquidazione verranno recuperate le spese correlate al ricorso alle eventuali penali applicate ai sensi del precedente Art. 6. L'Aggiudicatario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., si impegna a destinare il conto corrente, comunicato in sede di aggiudicazione, all'effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale o con altro strumento di pagamento idoneo alla piena tracciabilità delle operazioni, ferme restando le eccezioni cui al citato art. 3, co. 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con altri strumenti di incasso o pagamento non idonei ad acquisire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto. L'Aggiudicatario e l'Amministrazione comunale si conformano alla disciplina del citato art. 3 della Legge 136/2010. La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio d'impresa e, pertanto, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto. Secondo quanto previsto dall'art. 17 bis del D.P.R. 633/1972 introdotto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), l'imposta sarà versata dalla Pubblica Amministrazione direttamente all'Erario (sistema di assolvimento denominato "split payment") ed al fornitore sarà corrisposta la sola quota imponibile. La fattura dovrà comunque essere emessa con l'indicazione dell'importo dell'Iva.

Art. 12 - Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come aggiornato in conformità alle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati forniti dall'Aggiudicatario nell'ambito dell'esercuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, e funzionalmente allo stesso, sono di titolarità del Comune e saranno da questo trattati, con i mezzi previsti dalla sopra richiamata normativa, dall'Amministrazione comunale esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento ed alla successiva stipula ed esecuzione del contratto.

Art. 13 - Trattamento dei dati relativi all'offerta

Il concorrente autorizza la divulgazione dei dati relativi all'offerta a chi ne faccia apposita richiesta per iscritto al Responsabile del procedimento ai sensi del Capo V della L. 241/90 e ss.mm.ii..

Art. 14 - Risoluzione delle controversie - Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesseo insorgere fra le parti sull'interpretazione e l'esecuzione del contratto e di tutte elle previsioni contenute nel presente Foglio Patti e Condizioni, e che non si sia potuta definire in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di Rovigo. E’ espressamente escluso il ricorso all’arbitrato di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.